Avvisi

I ragazzi delle medie in parrocchia

Sabato 15 novembre alle ore 16 in oratorio
prende il via l'esperienza aggregativa e formativa per i ragazzi delle medie.

Santa Messa a Pineta fino a domenica 16 novembre

Come ormai avviene da anni, con l'inizio del periodo freddo la Messa festiva delle 9,30 a Pineta viene sospesa. Rimane la Messa delle 9,30 a Bevazzana.
Questo permette ai sacerdoti di Lignano, per alcuni mesi,
di restituire almeno l'aiuto ricevuto durante l'estate.

Messa in ricordo dei giovani lignanesi defunti

Sabato 23 novembre durante la Messa delle 18,30
ricorderemo tutti i giovani lignanesi defunti.

Confessioni **Ogni sabato dalle 11 alle 12 a Sabbiadoro**

Orari sante Messe

Feriale e Prefestiva **Ore 18,30** Sabbiadoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana - **Ore 9,30 Pineta (fino al 16 novembre)**
Ore 11 Sabbiadoro
Ore 18,30 Sabbiadoro

Vieni...

« Vieni dietro di me,
metti i tuoi piedi sulle mie orme, non avere paura!
Vieni dietro a me, seguimi.
Lascia ciò che ti allontana dalla vita,
abbandona le fragili felicità che ti illudono.
Vieni, metti i tuoi piedi sulle mie orme, non avere paura.
Non cercare di scappare lontano dalla mia voce.
Vieni, sono io, non avere paura!
Vieni oltre il buio del tuo disimpegno,
vieni, oltrepassa i mari dell'egoismo
che ti impediscono di gustare la ricchezza più vera.
Vieni, il mio invito alla vita è per te.
Vieni, lascia tutto, seguimi! ».

Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lignano Sabbiadoro
16 novembre 2025 – 33a „per annum" C - N. 1140

Camminiamo insieme

L'uomo è al sicuro nelle mani del Signore

Ermes Ronchi

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbinare di astri e di pianeti in fiamme, l'immensità del cosmo che si consuma: eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo, un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravvedere, ma il fine del mondo, del mio mondo. C'è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all'opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l'uomo non finiranno nel fuoco di una conflagrazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza…….Che bella la conclusione del Vangelo di oggi, quell'ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il Vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite. Mentre il creato ascende in Cristo al Padre/ nell'arcana sorte / tutto è doglia di parto: / quanto morir perché la vita nasca! (Clemente Rebora). Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra? Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l'amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio.

«Vi saranno fatti terrificanti
e segni grandiosi dal cielo"
Luca 21, 11

Dal libro del profeta Malachia Mal 3,19-20a

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi
e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo,
li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.
Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio.

Salmo responsoriale dal Salmo **97 (98)**

Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti.
I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.

Dalla 2a lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi 2 Ts 3,7-12

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi
in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno,
ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.
Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare.
E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola:
chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono
una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli
nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca Lc 21,5-19

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Preghiera universale

Tu ci inviti a confidare in te, Signore Dio, e nel tuo progetto d'amore,
che giungerà a compimento. Per questo, animati dalla speranza, ti diciamo:
Padre, donaci un cuore nuovo. **Padre, donaci un cuore nuovo.**

Ti invochiamo per le comunità cristiane: i discepoli di Gesù siano luce che rischiara,
sale che dà sapore autentico alla vita. Preghiamo…

Ti supplichiamo per i popoli dilaniati dall'odio, devastati dalla guerra:
sostieni gli sforzi di chi cerca la pace, nella giustizia. Preghiamo…

Ti preghiamo per i responsabili dei governi:
si impegnino ad eliminare le storture e le ingiustizie, gli sprechi ed i privilegi. Preghiamo…

Ti invochiamo per i giovani, perché il loro entusiasmo non sia spento dall'egoismo
e dal compromesso e scoprano la gioia di spendere la vita per gli altri. Preghiamo…

Ti supplichiamo per i malati e per tutti coloro che si sottopongono a cure mediche
lunghe ed estenuanti: sostieni la loro pazienza e la loro speranza. Preghiamo....

Nulla ci può fare paura, Gesù, se ci affidiamo a te.
Donaci la pace del cuore e la forza tranquilla della bontà e della misericordia.
Tu sei il nostro Signore per i secoli dei secoli. Amen.

Passi il tuo Spirito

«Passi il tuo Spirito, Signore, come la brezza primaverile
che fa fiorire la vita e schiude l'amore;
passi il tuo Spirito come l'uragano che scatena una forza sconosciuta
e solleva le energie addormentate;
passi il tuo Spirito sul nostro sguardo
per portarlo verso orizzonti più vasti.
Passi il tuo Spirito, Signore,
sulle nostre mani stanche per rianimarle;
passi il tuo Spirito fin dall'aurora
per portare con sé tutta la giornata in uno slancio generoso;
passi all'avvicinarsi della notte
per conservarci nella tua luce e nel tuo fervore». (Giovanni Vannucci)

e già qui, già ora, tu comincerai a risorgere.